

Introduzione. Viaggi comuni

I. Vite mobili

Di che cosa ci occupiamo?

Palacinche.

Spaesati.

Il mio Sud.

Prodigi naturali.

Chi è mobile?

Il noto e il conosciuto.

II. La «spartenza»

- ▶ Nessuno può ricordare la propria nascita.

Una duplice sofferenza.

Vivendo al Nord, nel tentativo di essere.

I Sud, ovvero l'eterno ritorno dell'uguale.

Mappe di un continuo viaggiare.

III. Quotidianità

Confronti.

Un girotondo.

Quotidianizzazioni.

Vite connesse?

IV. Luoghi di sosta

Viaggatori viaggianti da salvare.

Caffè e rituali.

La comprensione dei libri.

La «banalità» del quotidiano.

Una carrozza tutta per sé.

V. Esperienza

Scomposizioni.

Velocità.

Intimità.

Dunque, saremmo stati qui.

Dimore precarie.

A long way home.

VI. Nostalgie

Capo d'Africa.

Appocundria.

Lacci.

«Tutti, alla fine ritorneremo a casa».

La luna e i falò.

VII. Vite nel tempo

Lavatrici.
La nostalgia è moderna.
La belle époque.
La meglio gioventù.
La mia fontana.

VIII. Generazioni

Speranze nella valigia.
Un desiderio privo di argini.
Se ritarderò, mi comprenderai.
Istituzioni.
Insegnare è viaggiare.
Essere mobili, essere vivi.

IX. Futuri

Quale mobilità?
Il futuro della mobilità.
Derive.
Una agnizione.
Fermarsi?

X. Ripensamenti

Al Sud, invece...
Stereotipi di casa nostra.
La restanza.
Più nessuno mi porterà nel Sud.
Il quadrato nero.
E le altre sere verrai?
L'amore sarà salvo (benché gli amanti si perdano).

Conclusioni